

## FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE DI MONTEPULCIANO

Sede in VIA FIOREZZUOLA VECCHIA 5 - 53045 MONTEPULCIANO (SI)

### Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

#### Premessa

Signori,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (147.421) al netto degli ammortamenti pari ad Euro 15.698,61 e dell'accantonamento per imposta IRAP pari ad Euro 15.208,49.

Si sottolinea che il presente documento ha in particolare la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare ed integrare i dati esposti nello schema di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della attività svolta dalla Fondazione, che per prescrizione statutaria non persegue scopo di lucro e pertanto si ritiene di fornire chiarimenti atti a rappresentarne la peculiarità e specificità.

Nella loro generalità le valutazioni sono state compiute in prospettiva di una regolare continuità di esercizio.

Si ricorda che la Fondazione è stata riconosciuta dalla Regione Toscana con provvedimento n. 555 del 30/11/2006 e la stessa intende proseguire ed ampliare l'attività ininterrotta del Cantiere Internazionale D'Arte di Montepulciano iniziata nel 1975 con il felice incontro del geniale progetto del maestro Hans Werner Henze con il comune di Montepulciano, promovendo la crescita, le conoscenze, le esperienze e professionalità nel campo delle arti, prevalentemente musicali, nel territorio del comune di Montepulciano in provincia di Siena, e in ogni caso in ambito spaziale del territorio della regione Toscana.

#### Criteri di formazione

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto della Fondazione, il presente bilancio è stato redatto in ossequio ai principi previsti dagli art. 2423 bis e seguenti del Codice civile. Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere

riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le spese di pubblicità con utilità pluriennale sono state iscritte nell'attivo e sono state ammortizzate in un periodo di 5 esercizi. Quest'anno risultano totalmente ammortizzate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- machine d'ufficio elettromec.: 20%
- beni inferiori al milione: 100%
- costruzioni leggere: 10%
- attrezzature varia e minuta: 20%
- impianti generici: 10%
- attrezzature specifica: 12, 50%
- arredamento: 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze di magazzino rappresenta il saldo dell'inventario delle merci presenti alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritte al loro costo di acquisto.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; Non si rileva IRES a carico dell'esercizio. L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Attività**

**B) Immobilizzazioni**

**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	118	(118)

Il decremento è dovuto all'ultima quota di ammortamento riferita alle spese di pubblicità con utilità pluriennale.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
802.330	810.111	(7.781)

La voce delle immobilizzazioni materiali è composta prevalentemente dal valore degli immobili concessi in usufrutto trentennale e pertanto patrimonio inalienabile.

Il patrimonio immobiliare e' composto dall'intero complesso teatrale Poliziano, da n.6 appartamenti posti al piano terra con relativi ripostigli tra via del Teatro e via Fiorenzuola Vecchia, locale ex sede del Monte Pio, intero fabbricato denominato Palazzo Salimbeni con accessi da Via dell'Opio nel corso, Via delle Scuole Pie e Vicolo delle Mura.

Sull'intero patrimonio non viene calcolato l'ammortamento, nel passivo dello Stato Patrimoniale, viene dunque iscritto come fondo di dotazione della Fondazione per atto costitutivo.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
330	1.500	(1.170)

**Crediti**

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	1.500	330	1.170	330
Arrotondamento				
	<b>1.500</b>	<b>330</b>	<b>1.170</b>	<b>330</b>

Il decremento registrato è dovuto alla restituzione del deposito cauzionale per Pompei 2000. L'incremento rappresenta il saldo del credito vantato nei confronti della S.I.A.E.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>Variazioni</b>
1.156		1.156

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il saldo rappresenta il valore della merce che costituisce la giacenza bar del Teatro Poliziano presente alla data di chiusura dell'esercizio in esame.

**II. Crediti**

<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>Variazioni</b>
88.416	101.905	(13.489)

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Verso clienti	70.101			70.101
Per crediti tributari	18.315			18.315
Arrotondamento				
	<b>88.416</b>			<b>88.416</b>

La voce "Crediti verso Clienti" rappresenta il saldo al 31/12/2011 delle fatture da incassare e comprende Euro 39.859,00 di fatture da emettere. I "Crediti Tributari" sono così dettagliati:

Ritenute subite per compensi	2.527
Ritenute subite su interessi attivi bancari	41
Regolazione Premio Inail anno 2011	661
Posizione IVA	15.086

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

**IV. Disponibilità liquide**

<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>Variazioni</b>
9.590	207.149	(197.559)

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
Depositi bancari e postali	7.924	205.811
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	1.666	1.338
Arrotondamento		
	<b>9.590</b>	<b>207.149</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
446	43.495	(43.049)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

**Passività****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(172.194)	(24.774)	(147.420)

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Patrimonio indisponibile	751.500			751.500
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(1)	1
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo	(472.468)	303.806	303.806	(776.274)
Utile (perdita) dell'esercizio	(303.806)	(147.421)	(303.806)	(147.421)
	<b>(24.774)</b>	<b>(147.421)</b>	<b>(1)</b>	<b>(172.194)</b>

**B) Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
45.052		45.052

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite		24.152		24.152
Altri		20.900		20.900
Arrotondamento				
		<b>45.052</b>		<b>45.052</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti effettuati nell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte pregresse per Euro 24.152,38.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2011, pari a Euro 20.900,00, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- fondo rischi su crediti pari ad Euro 11.000,00
- fondo spese future pari ad Euro 9.900,00

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>Variazioni</b>
30.855	8.827	22.028

La variazione è così costituita.

<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2011</b>
TFR, movimenti del periodo	8.827	18.817	(3.211)	30.855

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>Variazioni</b>
970.256	1.104.883	(134.627)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso banche	96.630	457.628		554.258
Debiti verso fornitori	296.739			296.739
Debiti tributari	51.695			51.695
Debiti verso istituti di previdenza	39.340			39.340
Altri debiti	28.224			28.224
Arrotondamento				
	<b>512.628</b>	<b>457.628</b>		<b>970.256</b>

I "Debiti verso le banche", entro 12 mesi, rappresenta il saldo negativo del conto corrente acceso presso la Cassa di Risparmio di San Miniato pari ad Euro 4.461,50 e le quote capitale dei mutui che saranno esigibili nell'esercizio successivo; nel dettaglio

- Mutuo BCC pari ad Euro 26.520,98
- Mutuo MPS pari ad Euro 22.879,18
- Mutuo CARISMI pari ad Euro 3.768,09

I "Debiti verso le banche", oltre 12 mesi, rappresenta il saldo del capitale residuo da rimborsare dei seguenti finanziamenti:

- Mutuo Monte dei Paschi di Siena 199.358,07
- Mutuo BCC Montepulciano 258.270,17

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 15.208,49; Erario ritenute Irpef

lavoro dipendente pari ad Euro 7.249,78; Erario ritenute d'acconto lavoro autonomo pari ad Euro 1.531,53; Erario Irpef lavoro dipendente anni precedenti pari ad Euro 27.627,97 ed infine Debiti v/erario per ritenuta 11% TFR pari ad Euro 76,75.

La voce "Altri Debiti" accoglie il saldo degli stipendi da liquidare relativi alla mensilità di Dicembre e alla tredicesima.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
28.299	75.412	(47.113)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
991.927	945.967	45.960

  

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	383.951	320.797	63.154
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		16.483	(16.483)
Altri ricavi e proventi	607.976	608.687	(711)
	<b>991.927</b>	<b>945.967</b>	<b>45.960</b>

Per quanto riguarda il conto economico si sottolinea che si è provveduto a distinguere l'attività istituzionale da quella commerciale istituendo due appositi centri di costo.

In particolare, per i costi promiscui, è stata eseguita una valutazione per poter imputare la specifica competenza tra l'attività istituzionale e quella commerciale stornando la quota di competenza specifica. L'IVA dell'attività istituzionale è stata portata a costo così come l'IVA della quota parte dei costi promiscui riferita all'attività istituzionale. Si riporta le voci essenziali del Conto Economico a confronto:



CONTO ECONOMICO			
	ANNO 2011	ANNO 2010	VARIAZIONE
<b>VALORE DELLE PRODUZIONE</b>	<b>€ 991.927</b>	<b>€ 945.967</b>	€ 45.960
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Materie prime	-€ 35.488	-€ 19.675	€ 15.813
Servizi	-€ 373.404	-€ 529.462	-€ 156.058
Godimento beni di terzi	-€ 37.874	-€ 49.441	-€ 11.567
Costi per il personale	-€ 528.380	-€ 554.703	-€ 26.323
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 15.698	-€ 9.695	€ 6.003
Variazione rimanenze di merci	€ 1.156		-€ 1.156
Accantonamento per rischi	-€ 11.000		€ 11.000
Oneri di gestione	-€ 66.937	-€ 50.438	€ 16.499
<b>TOTALE</b>	<b>-€ 1.067.625</b>	<b>-€ 1.213.414</b>	<b>-€ 145.789</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE</b>	<b>-€ 75.698</b>	<b>-€ 267.447</b>	€ 191.749
<b>PROVENTI ONERI FINANZIARI</b>	<b>-€ 25.673</b>	<b>-€ 20.502</b>	<b>-€ 5.171</b>
<b>PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>-€ 30.842</b>	<b>€ 1.535</b>	<b>-€ 32.377</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-€ 132.213</b>	<b>-€ 286.414</b>	€ 154.201
<b>IMPOSTE CORRENTI</b>	<b>-€ 15.208</b>	<b>-€ 17.392</b>	€ 2.184
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-€ 147.421</b>	<b>-€ 303.806</b>	€ 156.385

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(25.673)	(20.502)	5.171

I proventi finanziari, pari ad Euro 151, derivano dalla maturazione di interessi a breve termine sui conti correnti intestati alla Fondazione.

Gli oneri finanziari, per complessivi Euro 25.824, derivano dalla maturazione di interessi passivi (a breve termine) sulle aperture di credito relative ai conti correnti intestati alla Fondazione, nonché sui mutui a medio termine accesi a carico dell'ente.

Rispetto all'esercizio 2010 si nota un significativo incremento negativo stante la carenza di liquidità che interessa la gestione della fondazione.

**E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(30.842)	1.535	(32.377)

La chiusura del bilancio dell'esercizio 2011 è stata interessata da un importante intervento di verifica sui dati patrimoniali, attivi e passivi presenti nel bilancio riveniente dall'esercizio 2010.

Ciò ha comportato l'iscrizione di ingenti ammontare sia nei proventi straordinari, sia negli oneri straordinari, conseguenti rispettivamente, dal venire meno della sussistenza e/o esigibilità di debiti precedentemente iscritti, dal venire meno della esigibilità di crediti e poste attive precedentemente iscritti.

Nelle relative schede contabili è disponibile dettaglio sulla composizione dei proventi ed oneri straordinari rilevati ed interessanti il presente bilancio con un differenziale negativo, ad incremento della perdita di gestione, pari ad euro 31.000,00 circa.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	15.208	17.392	(2.184)
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	15.208	17.392	(2.184)
IRES			
IRAP	15.208	17.392	(2.184)
	<b>15.208</b>	<b>17.392</b>	<b>(2.184)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenzia che non si rilevano differenze temporanee che generano imposte anticipate o differite.

Non si rileva IRES a carico dell'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ci auguriamo di aver fornito le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che i soci possano avere adeguati strumenti di valutazione e decisione.

Invitiamo all'approvazione del bilancio così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Sonia Mazzini